

# DOMENICA 3 GIUGNO PASSEGGIATA CONTRO LA CEMENTIFICAZIONE

**ORE 10.30 – PARTENZA DAL GOTTO D'ORO**

La Regione Lazio ha deciso di far ripartire il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per la costruzione del mega centro commerciale da 100.000 metri cubi in zona Gotto d'Oro. Tale scempio è sostenuto dalle società “DeA Capital” (De Agostini e INPS) ed “Ecovillage” (Parnasi) ed era stato fermato lo scorso anno grazie ai comitati e alle associazioni del territorio che avevano inondato gli uffici preposti di “osservazioni” contrarie alla speculazione.

**Attorno al centro commerciale sono previste due nuove “frazioni”: 5.000 abitanti per il progetto della Ecovillage e 3.000 abitanti per Mazzamagna.** Del resto, servono “clienti”.

Per il progetto da 5.000 abitanti, per ora, la V.I.A. è bloccata e lo scorso anno si faceva notare alla Regione che l'impatto del centro commerciale non può essere scorporato da quello del progetto residenziale. Tale “furbata” voluta dai costruttori viene fuori dal fatto che facendo percorsi separati, in tempi leggermente diversi, i due progetti troverebbero meno ostacoli.

**Ma non hanno fatto i conti con chi da anni si oppone al raddoppio delle frazioni di Marino**, sin da quando, nel 2011, l'allora amministrazione comunale decise che mancavano 12.500 abitanti e non che mancassero i servizi, le strade, le scuole, l'assistenza sanitaria, i trasporti pubblici.

Ancora case, ancora palazzi ed anche un bel centro commerciale dove rinchiudere le esistenze e la “socialità” di migliaia di persone per cui tanto non è prevista alcuna altra alternativa.

Un'altra notizia, stavolta positiva, riguarda la sentenza del **TAR del Lazio che ha respinto il ricorso dei costruttori de “La Casa nel Parco”, cioè delle società “Cristina” e “La Mole 2” attualmente impegnati a devastare l'area di Mugilla intorno alle scuole “Ciari” e “Verdi” di via Maroncelli.**

Dopo mesi di esposti e richieste da parte dell'Assemblea contro la Cementificazione, il comune di Marino effettuò i controlli nei cantieri e scoprì evidenti irregolarità, tali da emettere un provvedimento di sospensione dei lavori a luglio 2017 che però durò solo due mesi in quanto **il TAR, in prima istanza, diede ragione ai palazzinari. Dopo quasi un anno, andando nel merito, gli abusi edilizi ed il mancato rispetto della convenzione con il comune sono stati riconosciuti anche dal TAR e,** quindi, i lavori di costruzione degli 8 palazzi sui 17 previsti andrebbero di nuovo fermati.

Usiamo il condizionale perché **l'amministrazione marinese ha più volte espresso la volontà di far mettere a norma gli speculatori di Maroncelli sul costruito e sul costruendo dichiarando, tra l'altro, che non è proprio scongiurata l'ipotesi della costruzione di nuovi palazzi.**

**La situazione è questa ed occorre quindi continuare a mobilitarsi** nell'interesse della difesa della vivibilità dei territori dove abitiamo. Per questo domenica 3 giugno invitiamo tutti/e a partecipare ad una nuova passeggiata nei luoghi dei cantieri. Non c'è molto altro da aggiungere.

Inoltre, vi invitiamo a partecipare alle riunioni settimanali presso la sede del CdQ di S.Maria delle Mole, in via Tommaseo, accanto la scuola “Elsa Morante” e al parco “Lupini, ogni lunedì alle 21.30

**ASSEMBLEA CONTRO LA CEMENTIFICAZIONE**

<http://stopcemento.noblogs.org> -- [stopcemento@inventati.org](mailto:stopcemento@inventati.org)